Interrogazione della Consigliera Natalia Strani Al Sindaco Daniela Gasparini All'assessore Davide Veronese

Solo la legge può imporre a tempo indeterminato obblighi e limitazioni alla libertà dei cittadini, e le leggi non le fanno i Sindaci, la Corte Costituzionale due giorni fa ha così dichiarato la sostanziale illegalità di molte ordinanze previste nel pacchetto sicurezza del 2008, bocciando la legge 125 nella parte in cui consente al sindaco l'adozione di provvedimenti " a contenuto normativo ed efficacia a tempo indeterminato" per eliminare e prevenire gravi pericoli contro la sicurezza urbana, dalle norme antiaccattonaggio, a quelle antilucciole, al consumo di alcolici in spazi pubblici.

Le ordinanze, dice la sentenza, incidono sull'imparzialità della pubblica amministrazione e ledono il principio di uguaglianza dei cittadini davanti alla legge per l'assenza di una solida base legislativa (articolo 3 della Costituzione) e perché i medesimi comportamenti possono essere ritenuti leciti o illeciti in territori diversi.

In coerenza con la mia interrogazione del 15/09 /09 in merito all'ordinanza del Sindaco 435 del 29 luglio 2009 sul divieto di prostituzione sul territorio cittadino, e con l'auspicio personale che nel dispositivo della Corte Costituzionale possa rientrare anche la recente ordinanza sulla "nuova organizzazione sul trasporto delle salme" che personalmente non condivido ma che tratterò in un altro momento:

Chiedo l'attenzione dell'Amministrazione affinché, una volta recepita la sentenza, il Sindaco intervenga con una sospensiva, al fine di evitare che le forze dell'ordine possano ordinare ai propri addetti di non perseguire più chi non osserva le ordinanze. Dobbiamo evitare di creare situazioni di ambiguità nella fase intermedia, fin quando non verranno cancellati o modificati i provvedimenti illegittimi, o almeno fino a quando il Ministro dell'Interno Maroni non ripristina, a suo dire, il potere di ordinanza dei sindaci.

Personalmente ritengo, e i dati rilevati su gli effetti delle ordinanze mi danno ragione, che i "coprifuoco" sono inefficaci. Occorre una maggiore incisività da parte della nostra amministrazione affinché si possano avere sufficienti forze dell'ordine attrezzate per controllare il territorio e con le stesse si organizzi un progetto di lavoro in un rapporto solidale e di coinvolgimento della cittadinanza.

Cinisello Balsamo lì 11/04/2011